

Camera dei Deputati

Legislatura 15
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/00331
presentata da **MANCUSO GIANNI** il **24/10/2006** nella seduta numero **58**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
GERMONTANI MARIA IDA	ALLEANZA NAZIONALE	10/24/2006
HOLZMANN GIORGIO	ALLEANZA NAZIONALE	10/24/2006

Assegnato alla commissione :
XIII COMMISSIONE (AGRICOLTURA)

Ministero destinatario :
MINISTERO DELLA SALUTE

Attuale Delegato a rispondere :
MINISTERO DELLA SALUTE , data delega **24/10/2006**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :
MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 24/10/2006

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :
CAVIE, PROTEZIONE DEGLI ANIMALI, RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-00331

presentata da

GIANNI MANCUSO

martedì 24 ottobre 2006 nella seduta n.058

MANCUSO, GERMONTANI e HOLZMANN. - Al Ministro della salute. - Per sapere - premesso che:

ogni anno quasi un milione di animali (per l'esattezza 912.000) sono vittime dei laboratori italiani che usano tali animali quali cavie da laboratorio per i più disparati esperimenti;

cani, gatti, topolini, scimmie, gerbili, maiali finiscono sotto i ferri di medici e chirurghi per testare sostanze di svariata natura e per verificare gli effetti di sostanze e molecole sugli esseri umani e dove, in non pochi casi, gli animali vengono «testati» senza uso di anestesia;

in deroga alla legge sorgono, sregolatamente, stabilimenti autorizzati ad operare questo tipo di sperimentazioni. Invece di rappresentare una eccezione sono ormai il 20 per cento e questo a causa di un inadeguato controllo e la mancanza di direttive specifiche da parte del Ministero della salute;

il numero dei laboratori di ricerca che fanno uso di animali sono in costante aumento dal 2002 al 2005 sono nati 8 stabilimenti all'anno;

il numero maggiore degli stabilimenti della morte si trovano al Nord, con la Lombardia che fa da capolista con ben 130 strutture -:

Se il Governo intenda, finalmente, adottare iniziative normative volte ad impedire la nascita di nuovi stabilimenti della morte e se intenda impedire l'uso indiscriminato degli animali nei test scientifici;

se non ritenga, invece, di dover incentivare metodi alternativi all'uso degli animali, come accade all'estero dove, ad esempio, per la medicina d'urgenza non usano i maiali (come accade in Italia), ma un manichino «SAM» che simula le situazioni di emergenza;

se sia intenzione del Governo individuare ed adottare iniziative normative volte a renderne obbligatorio l'obbligatorio l'utilizzo.(5-00331)